

Codice A1419A

D.D. 18 ottobre 2021, n. 1560

Legge n. 285/97 e D.M. n. 205/2013 - Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione - PIPPI (fase 6). Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 152555 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore di Amministrazioni locali e liquidazione saldo PIPPI 2016.



ATTO DD 1560/A1419A/2021

DEL 18/10/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1400A - SANITA' E WELFARE

A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

OGGETTO: Legge n. 285/97 e D.M. n. 205/2013 - Programma di interventi per la prevenzione dell'istituzionalizzazione – PIPPI (fase 6). Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa 152555 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, a favore di Amministrazioni locali e liquidazione saldo PIPPI 2016.

Premesso che, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha avviato, da alcuni anni, presso le città riservatarie di cui alla L.285/97 (tra cui la Città di Torino), la sperimentazione del Modello di Intervento unitario per la prevenzione degli allontanamenti familiari (Programma P.I.P.I.), con il coordinamento scientifico del Laboratorio di Ricerca e Intervento in Educazione Familiare dell'Università di Padova;

considerato che il programma, il quale si caratterizza per un approccio intensivo, continuo, flessibile, ma allo stesso tempo strutturato, di presa in carico di nuclei famigliari in situazione di difficoltà, si è dimostrato in grado di ridurre in misura significativa il rischio di allontanamento del bambino o del ragazzo dal proprio nucleo, di alleggerire nel tempo gli interventi di sostegno e, in alcuni casi, di concludere il percorso di presa in carico da parte dei Servizi;

a fronte delle proposte inviate a tutte le Regioni, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dall'anno 2013 la Regione Piemonte ha aderito alla sperimentazione del Programma PIPPI, trasformato nel tempo da sperimentazione a effettivo programma, individuando gli ambiti territoriali da proporre per la sperimentazione attraverso i seguenti criteri, formalizzati con la DGR n. 16-6835 del 9.12.2013:

- numero totale di minori in carico nell'anno di riferimento;
- popolazione minorile su base provinciale, onde assicurare la diffusione della sperimentazione sul territorio regionale.

Preso atto che con Decreto del Direttore generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali n.277 del 24.10.2016 è stata impegnata la somma di euro 200.000,00 a favore della Regione Piemonte per lo

svolgimento delle azioni inerenti la realizzazione del programma PIPPI fase 6;

dato atto che la Direzione Coesione Sociale, con nota prot. n. 40656/A1509A del 22.11.2016, ha comunicato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'adesione alla sperimentazione del Programma P.I.P.P.I. fase 6, unitamente alle schede di candidatura dei n. 4 Enti gestori individuati;

rilevato che la Regione Piemonte ha formalizzato l'adesione alla sperimentazione P.I.P.P.I. 6 con la DGR n. 35-4402 del 19.12.2016 e con la stipula di apposito protocollo tra la Regione Piemonte ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 27 dicembre 2016,

Accertato che, gli ambiti territoriali interessati, che in Piemonte sono coincidenti con gli ambiti di competenza dei soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali di cui alla LR 1/2004, sono individuati sulla base dei criteri indicati, con DGR n. 35-4402 del 19.12.2016, per l'attuazione del programma (fase 6) sono i seguenti:

- Città di Torino;
- A.S.L. AL, Servizi Sociali -Distretto di Casale Monferrato;
- Consorzio I.R.I.S. Biella
- Comune di Novara

Preso atto che, l'ammontare concesso dal Ministero per ciascun ambito territoriale è risultato pari a € 50.000,00, cui si è aggiunta la quota di cofinanziamento, da parte della Regione in forma diretta o tramite l'ambito territoriale individuato, per una quota pari ad un quinto dell'importo del finanziamento statale (€ 12.500 per ciascun ambito)

preso atto che, si è acquisita la disponibilità da parte di ciascuno degli Enti Gestori interessati a garantire il cofinanziamento richiesto, pari ad euro 12.500;

Considerato che, gli Enti gestori sono tenuti alla realizzazione delle azioni e degli interventi previsti dal programma PIPPI, secondo quanto specificato nell'Allegato 1 al Protocollo d'intesa sottoscritto il 27.12.2016 e secondo le eventuali, ulteriori, indicazioni di dettaglio approvate dal Ministero;

Considerato inoltre che:

- in base all'art. 2 del Protocollo (*Impegni della Regione*), la Regione riceve dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali i trasferimenti statali finalizzati alla realizzazione del Programma negli ambiti territoriali individuati e si impegna, pertanto, a svolgere le attività finalizzate alla realizzazione della sperimentazione del modello di intervento PIPPI nel rispetto di obiettivi, contenuti, tempi, modalità organizzative e costi previsti nel programma medesimo;

- ai sensi dell'art. 5 del Protocollo, ai fini della rendicontazione sono da ritenere ammissibili unicamente le spese relative alle attività specificate nell'Allegato B al protocollo (gruppi genitori/bambini, educativa domiciliare e progettazione e/o attività di equipe con la scuola) ed aventi le seguenti caratteristiche:

- strettamente connesse alle azioni progettuali previste dal programma
- sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del Protocollo (27.12.2016) e la data del termine del programma;
- documentate con giustificativi originali e conformi alla normativa vigente in materia fiscale e contabile;

–registrate nella contabilità generale e specifica dei beneficiari;

- in base all'art. 6 del Protocollo, (*Verifica dei risultati*) la Regione è tenuta a consegnare al Ministero i risultati del programma al termine delle attività, è responsabile di assicurare la conformità delle attività realizzate a quanto previsto dal protocollo e la congruità delle spese sostenute, pertanto, al fine dell'invio di tutta la documentazione richiesta dal Ministero, la Regione è tenuta alla raccolta ed analisi della documentazione amministrativo contabile proveniente dai 3 ambiti territoriali finanziati;

- ai sensi dell'art. 7 del succitato Protocollo d'Intesa, si stabilivano le seguenti modalità di erogazione delle risorse assegnate ai 3 soggetti gestori delle funzioni socio-assistenziali interessati:

- una quota pari al 50% del finanziamento accordato, a titolo di acconto, all'avvio delle attività;
- una quota pari al 30% del finanziamento accordato, a seguito del ricevimento da parte di ogni Ente di un rapporto intermedio sulle attività svolte e della documentazione certificante l'effettivo utilizzo di almeno il 75% della somma erogata a titolo di acconto;
- il restante 20%, a saldo, previo ricevimento da parte di ogni ambito di apposita relazione sui risultati del programma, nonché della rendicontazione attestante le spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e del cofinanziamento previsto, e successiva positiva determinazione in merito alla verifica dei risultati raggiunti da parte della Commissione a tal fine nominata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato;

Accertato, altresì, che non sono da ritenere in ogni caso ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (personale, ad eccezione delle spese per lavoro straordinario, locali, beni durevoli, etc);
- ammortamento di beni esistenti.

Verificato che, ai fini della rendicontazione, risulta, inoltre, applicabile la “Nota di dettaglio sull'ammissibilità delle spese dei fondi erogati per la realizzazione del progetto”, trasmessa dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 8 aprile 2014, nonché eventuali ulteriori indicazioni provenienti dal Ministero e/o pubblicate sulla piattaforma informatizzata del programma PIPPI;

vista la Determinazione dirigenziale n. 892 del 21.09.2017 di assegnazione e liquidazione acconti, di provenienza statale, pari al 50% dei contributi assegnati, il cui totale é di € 100.000,00, suddiviso in € 25.000,00 per ciascun ambito territoriale aderente, per l'avvio delle attività previste dal Programma;

vista la Determinazione dirigenziale n. 1485 del 17.12.2018 di assegnazione del secondo anticipo di origine statale, pari al 30% dei contributi concessi, la cui seconda quota corrisponde ad un ammontare complessivo di € 60.000,00, suddiviso in € 15.000,00 per ciascuno dei soggetti gestori delle funzioni socio assistenziali per la realizzazione degli interventi;

dato atto, infine, che, ai sensi dell'art. 6 del Protocollo d'Intesa sopra richiamato, la competente Direzione regionale, ai fini dell'erogazione del saldo, pari al restante 20% del contributo spettante a ciascuno dei quattro Enti gestori individuati, ha provveduto alla raccolta ed analisi della documentazione prodotta dagli Enti gestori stessi e, verificata la congruità delle spese sostenute per l'intero ammontare del finanziamento e del cofinanziamento previsto, ha inviato detta documentazione amministrativo contabile in originale, ovvero in copia rilasciata conformemente

alle vigenti disposizioni, nonché relazione sui risultati del programma;

dato atto, quindi, che, la competente Direzione regionale ai fini dell'erogazione del saldo pari al 20% del finanziamento accordato, ha trasmesso al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con nota prot. n. 52000 datata 19.11.2019, previa verifica, la documentazione prodotta dai quattro ambiti territoriali attestante la conclusione delle attività di cui sopra;

visto il provvisorio d'incasso, n. 52193 del 28.12.2020, pari a € 40.000,00, corrisposto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (cod. vers. 74719) - Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, a titolo di reiscrizione saldo PIPPI 2016;

visto l'accertamento n. 2020/2512 per € 40.000,00, assunto con la Determinazione dirigenziale n. 1847 del 31.12.2020 e confluito nel risultato di amministrazione quale quota vincolata;

considerato che con la L.R. n. 21/2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie" è stata applicata la quota vincolata di avanzo pari ad € 40.000,00 sul capitolo di spesa 152555 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021;

dato atto della DGR n. 52-3663 del 30 luglio 2021 di assegnazione delle risorse approvate dall'assestamento, in applicazione dell'avanzo vincolato "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023. Attuazione della L.R. del 29 luglio 2021 n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie".

Ritenuto necessario impegnare l'importo di € 40.000,00 (vincolo AAM) sul capitolo di spesa 152555 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021, in applicazione del relativo avanzo vincolato;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- visto il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- vista la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- vista la legge regionale n. 21 del 29/7/2021 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie",
- vista la DGR n. 52-3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;
- vista la DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021, che modifica la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di

rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

DETERMINA

- di impegnare l'importo di euro 40.000,00 sul capitolo di spesa sul capitolo di spesa n. 152555 del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, annualità 2021 (vincolo AAM), in applicazione del relativo avanzo vincolato, a favore delle Amministrazioni locali ammesse a finanziamento per un importo pari a Euro 10.000,00 ciascuno, corrispondenti ai 4 ambiti territoriali, come segue:

- Comune di Torino - € 10.000,00 (cod. ben. 30322)
- Comune di Novara - € 10.000,00 (cod. ben. 9363)
- Consorzio IRIS di Biella - € 10.000,00 (cod. ben.23188)
- ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale M.to - € 10.000,00 (cod. ben. 139934).

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- di liquidare l'importo di Euro 40.000,00 a titolo di saldo del contributo statale, in favore degli Ambiti territoriali individuati con DGR n. 35-4402 del 19.12.2016, ad avvenuta approvazione del presente atto amministrativo nel modo seguente:

- Comune di Torino, Codice Fiscale 00514490010, € 10.000,00;
- ASL AL, Servizi Sociali Distr. di Casale Monferrato, Codice Fiscale 02190140067, € 10.000,00;
- Consorzio IRIS di Biella – Codice Fiscale 90035880021, € 10.000,00;
- Comune di Novara, - Codice Fiscale 00125680033, €10.000,00.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi degli art. 26, comma 2, del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 mentre non è soggetta alla pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013.

LA DIRIGENTE (A1419A - Politiche per i bambini, le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio